

DESIGN. Dal 22 marzo al 2 settembre al Museo del gioiello sotto la Basilica Palladiana a Vicenza

Il genio di Giò Pomodoro nei preziosi

Il genio di Giò Pomodoro in mostra al Museo del Gioiello di Vicenza, lo spazio museale all'interno della Basilica Palladiana, il primo in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente al gioiello, gestito da **Italian Exhibition Group** - in partnership con il Comune di Vicenza. Le opere orafe del grande artista, saranno esposte in una retrospettiva temporanea che aprirà il 22 marzo e sarà visibile fino al 2 settembre. La mostra "I gioielli di Giò Pomodoro: il segno e l'ornamento", curata da Paola Stroppiana, presenta un'ampia selezione della produzione artisti-

ca del maestro. Nella rassegna si potranno ammirare molte opere provenienti da collezioni private raramente esposte al pubblico.

L'omaggio al Maestro Giò Pomodoro (Orciano di Pesaro, 1930 - Milano, 2002) orafo, incisore, scultore e scenografo, avviene a 16 anni dalla sua scomparsa. La mostra è preziosa occasione per portare all'attenzione del pubblico il contributo del grande scultore alla moderna concezione di "gioiello d'artista" come opera d'arte in sé compiuta, e alla codificazione di tale fenomeno critico nell'Italia del secondo dopoguerra. Per la cu-



Uno dei gioielli di Pomodoro in mostra a Vicenza

ratrice Paola Stroppiana "In tutti i gioielli convivono una grande capacità di progettazione, il segno, intellettualmente espresso in disegni di rara bellezza, e l'ornamento, frutto di un ricco archivio di riferimenti alla cultura classica e alla dimensione rituale-metafisica. Pomodoro seppe inoltre mantenere uno stretto legame con la produzione scultorea, trasponendo nei gioielli, e viceversa, gli esiti delle proprie ricerche plastiche, dalle Tensioni e Folle ai Gusci, dai Contatti ai Soli". Di grande interesse è la linea seriale di gioielli progettati per la GEM del cognato Giancarlo Montebello alla metà degli anni '70, uno dei primi esperimenti di produzione seriale. ●

